

A Mario Monti – Presidente Consiglio dei Ministri
A Elsa Fornero – Ministro Welfare
A Anna Maria Cancellieri – Ministro Interno
A Franco Gabrielli – Dipartimento protezione civile
A Natale Forlani – Dipartimento di protezione civile
A Vincenzo Spadafora – Garante nazionale per l’infanzia e l’adolescenza

E p.c. Graziano Delrio – presidente ANCI

Prot. N. 76/U/Ist/A2012
Roma, 26 giugno 2012

Oggetto: accoglienza Minori stranieri non accompagnati – emergenza Nord Africa – OPCM n.3924 del 18/2/11 e successiva OPCM n. 3933 del 13/4/11.

Con la presente intendiamo sollecitare **immediate e certe risposte** in merito alla grave, incomprensibile ed insostenibile situazione venutasi a creare in riferimento alla accoglienza dei minorenni stranieri giunti in Italia a seguito della cosiddetta “emergenza Nord Africa” ed accolti presso le comunità residenziali a scopo di tutela e di accompagnamento all’autonomia.

Riteniamo infatti **inammissibile** che - nonostante quanto assicurato in sede di invio da parte delle Istituzioni preposte – le Organizzazioni che hanno prontamente garantito disponibilità all’accoglienza (molte realtà afferenti al CNCA, ma non solo) **abbiano accumulato un ingente CREDITO nei confronti dello Stato , responsabile della mancata erogazione delle risorse economiche a copertura del periodo di accoglienza 2011/2012!**

Riteniamo peraltro doveroso segnalare che quanto sopra denunciato coinvolge soprattutto e maggiormente le **Organizzazioni** (Cooperative Sociali, Associazioni) e gli **Enti locali delle Regioni meridionali del nostro Paese**, già ampiamente provati dalla pesante crisi economica e dai ripetuti disinvestimenti sul sistema di welfare.

Tale situazione è insostenibile e rappresenta – a nostro parere - una grave e preoccupante forma di **omissione e di sottrazione** da parte dello Stato e delle responsabilità preposte perché disattende a

quanto garantito con atti formali e scarica di fatto sulle sole Organizzazioni la responsabilità dell'accoglienza.

Peraltro, gli atti formali richiamati in premessa prevedono un arco temporale 2011/2012 e **nulla è stato previsto e comunicato in vista della conclusione della "fase emergenziale"** e dunque in riferimento alle progettualità future a favore dei ragazzi accolti: chi assumerà la titolarità progettuale? Chi garantirà risorse per i percorsi di avvio all'autonomia? A chi le Organizzazioni che hanno ragazzi accolti dovranno fare riferimento per la gestione dei progetti individuali? Chi garantirà copertura economica per le accoglienze?

E' evidente che - stante la situazione sopra sintetizzata - il futuro non può che appesantire la condizione di **abbandono istituzionale di questi ragazzi** e contestualmente segnare ulteriore aggravamento della situazione delle **Organizzazioni che finiscono con l'essere gli unici soggetti della "presa in carico"**.

Con la presente intendiamo **denunciare la responsabilità del Governo che ha generato la gravità dell'attuale situazione** in riferimento all'accoglienza dei minorenni non accompagnanti provenienti dalle coste africane e **riteniamo debbano essere assunte decisioni immediate** in riferimento a:

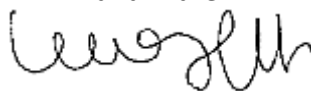
- Erogazione a tutte le Organizzazioni coinvolte **delle risorse economiche a totale saldo** delle accoglienze sostenute e/o in essere per il **periodo 2011/2012**.
- Emanazione di **atti formali – linee di indirizzo** finalizzate a **garantire continuità progettuale** per i minorenni accolti **dopo il 31.12.2012**.
Ricordiamo che il minorenne solo e presente a qualunque titolo sul territorio italiano, ha diritto alla tutela ed al proprio progetto di vita. Tenuto a garantire tale diritto è l'ente locale sul cui territorio si manifesta lo stato di bisogno. Occorre dunque sostenere la responsabilità degli Enti locali e contestualmente **garantire adeguata copertura di risorse economiche** proprio per evitare che siano ancora le Comunità di accoglienza gli unici soggetti coinvolti!
- avvio di **un tavolo di coordinamento nazionale e di tavoli di coordinamento regionali** in cui **garantire rappresentanza** ai Coordinamenti nazionali e regionali rappresentativi delle Organizzazioni che gestiscono comunità di accoglienza al fine di **concordare e rendere cogenti** le programmazioni e le azioni a favore dei minorenni accolti e che potrebbero essere accolti.

in riferimento alle richieste di cui sopra, riteniamo debbano essere assunte decisioni immediate ed in grado di dare **risposte certe, concrete, esaustive**.

Informiamo che – qualora non si giungesse a risposte chiare e certe in riferimento a tutte le questioni segnalate – saranno valutate ed attivate tutte le iniziative che riterremo utili al fine di denunciare le responsabilità dello Stato e di sostenere i diritti dei minorenni migranti.

Distinti saluti

La referente nazionale Cnca
Area infanzia, adolescenza e famiglie
Liviana Marelli



Il Presidente
don Armando Zappolini

